

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 68 (1999)  
**Heft:** 3

**Rubrik:** Echi culturali dalla Valtellina, Bormio e Valchiavenna

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Echi culturali dalla Valtellina, Bormio e Valchiavenna

Si terrà a Bianzone l'annuale assemblea della Società Storica Valtellinese

L'appuntamento annuale che vede riuniti i soci per valutare l'attività svolta dal sodalizio e programmare quella futura è anche un'occasione per visitare un'interessante località della provincia con la guida di esperti, oltre che per incontrare tanti amici. La scelta della località è caduta quest'anno su Bianzone dove i soci si riuniranno domenica 29 agosto alle ore 10 nella sala del Centro sociale comunale.

I lavori, che saranno aperti dalla relazione della presidente e proseguiranno con l'approvazione dei bilanci e delle linee di programma per le future attività, si concluderanno con gli interventi dei soci e con alcune comunicazioni preannunziate, una delle quali sarà tenuta dal Sig. Mecco Triacca e riguarderà la ristrutturazione territoriale e il rinnovamento metodologico nella coltivazione della vite attuati dalla ditta Triacca nella tenuta "La Gatta" di Bianzone, presso la quale avrà luogo anche il pranzo sociale. Nel pomeriggio i soci visiteranno il Santuario della Madonna del Piano, il palazzetto Besta e la chiesa parrocchiale di S. Siro interessata da imponenti restauri.

La società conclude un anno contrassegnato da fervore operativo che ha visto il consigliere Diego Zoia portare a termine l'inventario di buona parte dell'archivio storico e del regesto del fondo pergamenaceo, giungere in porto due significative pubblicazioni (la "Storia della medicina e della

sanità" del prof. Patriarca e gli "Atti" del convegno sul vescovo morbegnese Feliciano Ninguarda curati dai consiglieri Giulio Perotti e Saverio Xeres). Importanti anche le iniziative in preparazione, come l'aggiornamento della bibliografia valtellinese e valchiavennasca in corso a cura del consigliere Piercarlo Della Ferrera, l'inventario dei toponimi di Valdisotto curato dal consigliere Gabriele Antonioli.

Con la convocazione, i soci in regola con il pagamento della quota sociale (£ 30.000 in Italia, £ 35.000 all'estero) riceveranno anche il bollettino n. 51 (anno 1998).

## Reterhæthia: artisti della Rezia in mostra a Berbenno

Dal 21 agosto al 19 settembre si terrà a Berbenno, con il patrocinio della Provincia di Sondrio e del Cantone dei Grigioni, una importante collettiva di pittura e scultura di artisti retici. La mostra è promossa dalla locale Associazione Culturale Mongiardino, presieduta da Bruno Bongini, dal Comune e dalla Biblioteca ed è curata dall'arch. Giovanni Bettini con la collaborazione degli artisti Franca Vanotti e Valerio Righini. L'iniziativa è dichiaratamente derivata dalle manifestazioni per i due secoli di buon vicinato dello scorso 1997 e dalle richieste avanzate in quella occasione di rendere ricorrenti gli incontri (culturali e non) fra le "due Rezie".

La mostra sarà allestita in diverse suggestive sedi: la cappella privata di casa Noghe-

ra, il salone di casa Traversi, l'oratorio dei Confratelli e il portico di casa Quadrio. Saranno esposte opere di Marcel Berlinger di Basilea, Lidia Brosi di Coira, Hannes Gruber di Sils Baselia, Jacques Guidon di Zerneuz, Christian Hasler, Paolo Pola, Heiner Kielholz di Poschiavo, Ursina Vinzenz di St. Moritz e dei sondriesi Roberto Bricalli, Sergio Galimberti, Daniele Ligari ed Elio Pellizzatti, dei milanesi/valtellinesi Enrico della Torre, Lydia Silvestri, Fernando Valenti, dei tiranesi Valerio Righini e Marilena Garavatti, della valchiavennasca Wanda Guanella e di Franca Vanotti di Berbenno.

Promotori e patrocinatori stanno valutando la possibilità di riallestire la mostra a Milano e a Coira nel quadro di un programma di iniziative culturali incentrate sulla presentazione ufficiale degli atti del convegno storico internazionale del 1997 prevista per il prossimo anno 2000.

### Un ciclo di conferenze per i villeggianti su storia e arte nel bormiese

A Bormio, per iniziativa del Comune realizzata tramite il Museo Civico, è in corso di svolgimento un ciclo di conferenze intitolato "Percorsi artistici in Valtellina" (tutti i martedì di luglio e agosto, ore 21, Sala delle Terme, ingresso libero).

Riportiamo l'elenco dei conferenzieri e l'argomento degli incontri in programma destinati in particolare ai villeggianti.

- Bruno Ciapponi Landi, *Spunti e appunti sulla storia del Bormiese* (6/7)
- Gian Luigi Garbellini, *Una piccola reggia nelle Alpi: il palazzo Besta di Teglio* (13/7) e *Gli xenodochi di S. Remigio e S.ta Perpetua* (27/7)
- Salvatore Napoli, *I restauri della chiesa di San Gallo* (20/7)

- Manuela Gaspari e Giovanna Pedrana, *Presentazione della Guida di Bormio* (3/8)
- Oleg Zastrow, *Croci astili medievali in Alta Valtellina* (10/8)
- G.A. Maspes, O. Sterlocchi, *San Bartolomeo di Castelaz* (17/8)
- H.P. Schreich, *Il monastero di S. Giovanni a Müstair* (24/8)
- G. Cola, A. Galluccio, *La guerra Bianca nell'Ortles: i ghiacciai scigno della memoria storica* (31/8).

### Una mostra dello scultore Kengiro Azuma a Teglio

Sarà visitabile dal 24 luglio al 18 settembre (tutti i giorni escluso il lunedì, ore 9-12/15-19) la mostra «La luce di Teglio» dello scultore giapponese Kengiro Azuma allestita nel cortile di Palazzo Besta. L'importante manifestazione, che gode dei patrocini del Ministero per i beni e le attività culturali, del Consolato generale del Giappone e dell'Istituto di cultura giapponese di Milano è promossa dal Lions Club Tellino e dispone di un elegante catalogo edito da Charta. Azuma, giapponese a Milano dal 1956 è stato allievo e assistente di Marino Marini, ha insegnato alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano ed è membro dell'Accademia di S. Luca. Sue opere sono presenti in numerosi musei d'Europa, America e Asia e in alcune piazze di città del Giappone.

Sono in molti ad augurarsi che l'iniziativa promossa da Rezio Donchi tramite il Lions Club Tellino possa tramutarsi in un appuntamento che assicuri ogni estate al prestigioso centro turistico valtellinese una rassegna d'arte di alto livello (lo scorso anno gli artisti furono Wolfgang Hildesheimer, Mario Negri ed Enrico Della Torre).

La mostra è stata presentata ufficialmente giovedì 15 luglio alle autorità e ai membri

del Lions Club presso il Museo Etnografico Tiranese in una stanza del quale, per tutta la durata della manifestazione, sarà a disposizione del pubblico una documentazione sull'artista e una sua opera rimarrà esposta nell'attiguo giardino.

### Storia, arte, costumi e personaggi del numero di Contract in distribuzione

È in distribuzione dai primi di luglio il n. 28 di Contract, rivista house organ della Pezzini s.p.a. di Morbegno. Gli argomenti culturali riguardano l'esperienza bormiese del letterato lombardo Cesare Angelini, cappellano militare allo Stelvio durante la guerra '15-'18 e "storico" rettore dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia rievocata da Luigi Picchi; le vicende (e le fortune) di una particolare corrente di emigrazione valtellinese e valchiavennasca verso Venezia – i "luganegheri" – rievocate da Luca Bovolato, autore di un libro sull'argomento edito a cura dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; l'iniziativa di un sondriese dell'Ottocento di costituire il primo museo valtellinese, ricostruita da Giliana Muffatti Musselli; le preziose notizie sulla galeda, antico e dimenticato strumento per misurare e versare il vino, raccolte dal noto ricercatore di storia locale Battista Leoni; le statuine di creta del professore siciliano/sondriese Prospero Maccarrone, presentate da Isabella Bocchio; un prestigioso riconoscimento accademico conferito al bormino Leo Schena, francesista di fama internazionale e direttore del Centro Linguistico dell'Università Bocconi in uno scritto di Giorgio Scaramellini; la mostra di Teglio dello

scultore giapponese/milanese Kengiro Azuma presentata dal noto critico ed editore milanese Vanni Scheiwiller e la ristampa degli "Usi e costumi del Bormiese" di Glicerio Longa, nell'ampia recensione di Ivan Fassin.

La rivista, stampata a scopo pubblicitario e distribuita in decine di migliaia di copie, è fuori commercio. Chi fosse interessato a riceverla (gratuitamente) deve farne richiesta alla Pezzini mobili s.p.a. viale Stelvio 300 - I 23017 Morbegno.

### Un libro scritto dai ricoverati dell'ex Ospedale Psichiatrico di Sondrio

Giovedì 22 aprile nella sala del Consiglio provinciale si è tenuta la presentazione di una singolare pubblicazione. Singolare per il titolo, "Nero come il sole", per gli autori, tutti ricoverati dell'ex Ospedale Psichiatrico, per la prefazione della nota poetessa Alda Merini. Un pubblico strabocchevole ha partecipato alla presentazione che si è svolta con la partecipazione della stessa Merini e del glottologo Remo Bracchi, dello psichiatra Edgardo Sandrini coordinatore dell'iniziativa e moderatore dell'incontro presieduto dal presidente della Provincia Enrico Dioli. La Merini, dopo la presentazione, ha avviato un avvincente dibattito con il pubblico sempre più coinvolto dall'umanità dell'oratrice che ha spesso fatto riferimento alla sua vecchia amicizia con padre Camillo De Piaz, presente in sala e più volte coinvolto nel dibattito. La serata si è protratta ben oltre il previsto decretando alla manifestazione (e al libro che ne ha dato argomento) un indubbio straordinario successo.